



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 11/34 DEL 14.03.2019

Oggetto: Valutazione dei dirigenti di vertice del sistema Regione. L.R. n. 31/1998, art. 8bis.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione ricorda alla Giunta che l'art. 8bis della legge regionale n. 31/1998 prescrive che la valutazione dei dirigenti del sistema Regione sia effettuata sulla base della verifica dei risultati raggiunti, anche al fine dell'erogazione della retribuzione di risultato.

Prosegue l'Assessore riferendo che, ai sensi della menzionata legge, la valutazione e la misurazione dei risultati dei dirigenti di vertice del sistema Regione sono svolte, per la parte relativa alla performance organizzativa, da un organismo unico, indipendente ed esterno che esprime una propria proposta alla Giunta regionale o al competente organo dei singoli enti, agenzie, aziende e istituti, ai quali spetta la valutazione finale e l'attribuzione dei premi di risultato.

L'Organismo Indipendente di Valutazione del sistema Regione, nominato con la deliberazione della Giunta regionale n. 45/16 del 15 settembre 2015, ha trasmesso in data 8 marzo 2019 all'Assessore del Personale la proposta di valutazione relativa alla performance organizzativa dei dirigenti di vertice del sistema Regione per l'anno 2018 che è stata consegnata a ciascun componente della Giunta.

Dalla relazione dell'OIV emerge che nel corso del 2018:

- per la prima volta il Piano della Prestazione Organizzativa (PDPO) ha previsto obiettivi trasversali legati alla spesa dei fondi strutturali e alla efficienza della spesa regionale assegnando ad essi un peso che non poteva essere inferiore al 50% dell'intera premialità; l'OIV osserva che ciò "evidenzia chiaramente la volontà di portare l'Amministrazione verso un metodo di lavoro e di condivisione degli obiettivi che superi il modello delle responsabilità circoscritte alle singole Direzioni generali degli Assessorati";
- il PdPO è ulteriormente migliorato rispetto alle edizioni precedenti, sia per quanto riguarda la coerenza dei contenuti con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio che per quanto riguarda la qualità degli obiettivi e degli indicatori;
- la Giunta regionale con la Delib.G.R. n. 54/25 del 6.11.2018 ha introdotto delle classi di conseguimento degli obiettivi che hanno la funzione di rendere oggettiva la graduazione di raggiungimento di un obiettivo in base alla tipologia delle azioni che sono state poste in essere



per il suo raggiungimento e che tale meccanismo risulta particolarmente utile nei casi in cui gli indicatori non sono in grado di fornire il supporto adeguato (ad es. indicatori ON/OFF).

Con riferimento agli obiettivi trasversali di spesa, l'Assessore riferisce che la prestazione organizzativa della Regione è stata molto positiva. La spesa sui fondi FESR, FSE e FSC ha raggiunto e superato, nel suo complesso, i target fissati a livello comunitario. La gestione della spesa regionale, alla luce di una prima analisi, ha registrato miglioramenti concreti rispetto a quanto certificato negli scorsi anni.

L'OIV ha anche evidenziato gli aspetti che possono essere migliorati nella predisposizione del PdPO (tra cui la tempistica della sua approvazione, la misurabilità degli obiettivi, la misurazione dell'impatto che la realizzazione degli obiettivi avrà verso l'esterno; la definizione dei cronoprogrammi) e ha indicato alcuni correttivi da adottare per affrontare le criticità rilevate.

L'Assessore riferisce alla Giunta che a partire dal ciclo della performance del 2018 trova la sua prima attuazione il nuovo sistema di valutazione prescritto dal vigente articolo 49 del CCRL per il personale con qualifica dirigenziale, approvato in data 17 luglio 2018. Tale sistema prevede che sulle attività svolte dalle direzioni generali a partire dal 2018, la valutazione degli obiettivi strategici assegnati nel PdPO peserà per 75/100, il comportamento organizzativo per 20/100 e il rispetto delle tempistiche definite nel PdPO per 5/100.

Per quanto concerne la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi, l'Assessore propone di applicare la griglia già approvata dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 54/25 del 6.11.2018 richiamando espressamente le motivazioni ivi illustrate, fatte proprie dalla Giunta anche nella Relazione sulla Performance 2018, approvata con la deliberazione n. 11/33 del 14.3.2019.

Inoltre, coerentemente con quanto affermato nella deliberazione testé richiamata, per garantire una applicazione omogenea dei criteri ispiratori dell'attuale sistema di valutazione, l'Assessore propone di estendere la griglia di graduazione del raggiungimento degli obiettivi strategici anche al rispetto delle tempistiche da parte delle Direzioni generali per la predisposizione dei POA, del loro monitoraggio e della consuntivazione finale. Oltre alle considerazioni già formulate dalla Giunta nella richiamata Delib.G.R. n. 54/25 a proposito della differenza tra misurazione e valutazione, l'Assessore ricorda alla Giunta che la tardiva approvazione del PdPO ha, infatti, causato uno schiacciamento eccessivo delle scadenze relative ai POA concentrandole, per il 2018, in poco più di due mesi.



A tale proposito, l'Assessore propone di valutare come pienamente raggiunto (100%) l'obiettivo esclusivamente nel caso del rispetto delle tre scadenze relative agli adempimenti citati; come parzialmente raggiunto (76%) l'obiettivo se gli adempimenti sono stati completati ma in ritardo rispetto alle scadenze indicate; non perseguito se gli adempimenti, o alcuno di essi, non siano stati effettuati.

A tale proposito, l'Assessore del Personale ricorda inoltre alla Giunta che al fine di acquisire tutti gli elementi utili per la valutazione si deve tener conto, come previsto dall'art. 49 CCRL del personale dirigente, anche della relazione finale predisposta da ciascun Direttore generale, nella quale devono essere indicati gli elementi che hanno influito positivamente o negativamente sull'andamento della gestione della struttura organizzativa. Evidenzia, inoltre, che la valutazione della prestazione organizzativa deve essere necessariamente definita tenendo conto della misurazione del raggiungimento degli obiettivi negoziati con l'organo politico in sede di predisposizione dei programmi di direzione.

Pertanto, in accordo con le raccomandazioni dell'OIV e nel rispetto delle disposizioni contrattuali, al fine di valutare in maniera ponderata le performance effettive dei Direttori generali, la Giunta ha ritenuto opportuno tener conto anche degli eventuali fattori ostativi al mancato pieno conseguimento, dovuti a cause esogene o a fattori ostativi non prevedibili in fase di pianificazione, ovvero degli obiettivi conseguiti ma in una data successiva a quella prefissata nel PdPO.

Per quanto attiene alla valutazione dei comportamenti organizzativi si dovrà, invece, tener conto della proposta formulata da ciascun componente della Giunta sulla base dei principi previsti dal citato articolo 8bis della L.R. n. 31/1998, nonché dei criteri stabiliti dall'art. 49 del CCRL del personale dirigente.

Il risultato finale della valutazione è dato dalla combinazione tra tutti i citati elementi ed è espresso dalla Giunta in centesimi e comporta altresì un giudizio di sintesi.

In riferimento alla valutazione dei Direttori generali delle Agenzie regionali la Giunta prende atto delle proposte di valutazione formulate dagli Assessori competenti.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, presa visione della relazione e delle proposte di valutazione dell'OIV, nonché delle proposte di valutazione formulate dal Presidente e dagli Assessori con riferimento al comportamento organizzativo dei Direttori generali

DELIBERA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 11/34
DEL 14.03.2019

di approvare l'allegata valutazione dei dirigenti apicali del sistema Regione, anche ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato per il 2018, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru